

## **STRALCIO**

Seduta del 10/11/2009

**Interrogazione n. 1214/QT, in data 27 ottobre 2009, concernente la bonifica dell'area Montecity – Santa Giulia, a firma dei Consiglieri Ferretto Clementi, Fatuzzo, Monguzzi, Bonfanti e Fabrizio.**

**FERRETTO CLEMENTI Silvia**

Con questa interrogazione intendo esercitare il mio diritto/dovere di controllo, un diritto /dovere che nel campo delle bonifiche sono ben quattordici anni che non sono in grado di esercitare e questo non certo per una mia colpa, ma perché non sono mai riuscita ad ottenere quegli elementi che mi avrebbero dato e mi darebbero la possibilità di svolgere il mio lavoro.

Con questa interrogazione, dunque, chiedo innanzitutto quali controlli sono stati fatti nello specifico sull'area Montecity da parte dell'ARPA e quale ruolo, più in generale, è stato svolto dall'ARPA stessa. Sono interessata a sapere, in modo particolare, quali consulenze esterne siano state effettuate dal personale dell'ARPA e anche se dipendenti della Regione Lombardia abbiano lavorato a qualsiasi titolo per conto dell'imprenditore Grossi.

Credo che le risposte a queste domande siano fondamentali per permetterci di esercitare la funzione di controllo.

Un'ultima domanda, una domanda che è relativa al ruolo svolto dall'Ingegnere Tedesi nelle bonifiche.

Nell'interrogazione io chiedo quante bonifiche sono state seguite dall'Ingegnere Tedesi, ma forse farei prima a chiedere quali bonifiche sono state realizzate senza il coinvolgimento dell'Ingegnere Tedesi.

**PRESIDENTE**

Grazie. Risponde il sottosegretario Raimondi, prego.

**RAIMONDI Marcello**

Grazie, Presidente. Vista l'interrogazione n. 1214 inerente la richiesta di informazioni sulla bonifica dell'area Montecity – Santa Giulia, per quanto di competenza si precisa quanto segue:

- 1) In merito alla bonifica dell'area Montecity – Santa Giulia, area di esclusivo interesse comunale, si presume che i controlli di legge siano stati effettuati dal personale del Comune, della Provincia di Milano e dell'ARPA. Gli uffici regionali non hanno documentazione inerente in quanto non competenti.
- 2) Non siamo in grado di relazionare sul ruolo dell'ARPA per le stesse motivazioni.
- 3) Non siamo in grado di sapere quali progetti di bonifica siano stati affidati all'Ingegnere Claudio Tedesi, in quanto sia nei siti di interesse regionale che in quelli comunali gli incarichi sono sempre appaltati dai professionisti, dai Comuni e non dagli uffici regionali.
- 4) Non siamo in grado di conoscere quali consulenze esterne siano state affidate al personale dell'ARPA in ordine alle bonifiche.
- 5) Non risulta che personale assegnato alla Direzione generale qualità dell'ambiente abbia mai lavorato o stia lavorando per imprenditori privati.

PRESIDENTE

Grazie. La replica del Consigliere Ferretto, prego, sempre due minuti le ricordo.

Sì, grazie Presidente.

Viste le risposte date alle domande poste con questa interrogazione, non posso che constatare che è evidente che non c'è alcuna volontà di approfondire la questione. Pur di fronte ad un'inchiesta di questo tipo ed a una situazione di evidente gravità, queste sono le risposte della Giunta, alla quale, a quanto pare, oltre a non risultare nulla sulla questione, evidentemente e praticamente, non interessa nemmeno sapere.

Faccio notare che la Regione Lombardia e la Giunta regionale hanno il potere e il dovere di verificare quanto sta avvenendo, soprattutto alla luce del fatto che stiamo concedendo soldi pubblici a imprenditori indagati, che, anche se non sono stati ancora condannati, sono comunque indagati e per questo siamo tenuti ad prestare nei confronti loro e della vicenda una particolare attenzione.

In base alla legge istitutiva dell'ARPA noi abbiamo la piena possibilità di sapere, anzi il dovere, se funzionari e/o dirigenti dell'ARPA prestano consulenze con soggetti esterni, perché questo, evidentemente, vanificherebbe totalmente la funzione di controllo dell'organo stesso.

Proprio per questo, quando è stata istituita l'ARPA, avevo chiesto che venisse stabilito per il personale ARPA l'assoluto divieto di prestare consulenze esterne. Mi venne risposto che l'importante era sapere quali consulenze esterne venivano fatte.

Non posso che prendere atto del fatto che questo non viene fatto e che, visto che queste informazioni non vi interessano, siete acquiescenti rispetto a quello che è avvenuto, sta avvenendo e accadrà.